ENDO TRIBUNE

DENTAL TRIBUNE

The World's Dental Newspaper · Italian Edition

Novembre 2012 - anno VIII n. 11

www.dental-tribune.com

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, LO/MI - Contiene inserti pubblicitari

NOVITÀ

Direttiva Europea sui "prodotti sbiancanti" Informativa Ultradent

Dopo numerosi interventi sui media specifici relativi alla normativa 2011/84/UE, operativa dal 31 ottobre 2012, la Ultradent Italia, leader mondiale dei prodotti sbiancanti, interviene con un comunicato (prima dell'entrata in vigore della direttiva) che volentieri pubblichiamo, in cui si specifica che queste nuove disposizioni hanno valore per gli sbiancanti cosmetici ovvero quelli che hanno la percentuale di Perossido di Idrogeno tra l'0,1% e il 6%.
Mentre per quelli considerati come medici e con finalità medico-curative ovvero con concentrazione di Perossido di Idrogeno maggiore del 6% si continueranno a seguire le disposizioni della direttiva 93/42/CEE.

pagina 2

I paesi UE spendono quasi 80 miliardi di euro per la salute orale

Bruxelles, Belgio – Nel 2012 i 27 Stati membro della UE spenderanno circa 79 miliardi di euro per la salute orale e potrebbero spendere fino a 93 miliardi di euro entro il 2020; questi sono i dati emersi da una nuova relazione pubblicata sulla Piattaforma per una Migliore salute orale in Europa. La relazione, inoltre, riassume gli ultimi dati riguardo alla parodontite e il cancro orale, e formula raccomandazioni rivolte ai responsabili politici europei per migliorare la salute orale.
Malattie orali, quali carie, malattie parodontali e cancro orale, sono comuni e costituiscono un grande problema per la salute pubblica in tutto il mondo. Tuttavia, ci sono

› pagina 6

NEWS INTERNAZIONALI
XX Anniversario EAO 4
Le malattie trasmissibili 4

SPECIALE EXPODENTAL
Dental Dealers Forum 10
I bimbi di Overland 14

SPECIALE DISINFEZIONE
Studio a prova di batterio 15
Batteri su 70% dei bavagli 17

MEETING & CONGRESSI
Prossimi appuntamenti DT 26
Infopoint 27

ENDO TRIBUNE

WaveOne: prime esperienze di studenti del terzo anno

pagina 4

Al Congresso politico di Milano l'Aio ribadisce i suoi principi fondanti

Dopo un breve intervento di Mauro Sanalitro sulla qualità nel mondo dell'Odontoiatria, tema ispiratore del secondo congresso politico Aio, i lavori sono stati aperti il 20 ottobre a Milano con l'intervento del presidente Aio, Pierluigi Delogu, che ha parlato di "qualità a 360 gradi", di «comunicare all'esterno il valore della professione, applicato tutti i giorni nel rapporto diretto con il paziente. Quel tipo di rapporto che società di

› pagina 12

Berrutti: «Più marcata affluenza, internazionalità e polivalenza. Questa la 40a Expodental»

«Un bilancio più che positivo», la soddisfazione del Presidente Unidi, Gianfranco Berrutti, alla sua prima Expodental in tale veste, è racchiuso tutto in questa frase. E come in ogni manifestazione il bilancio è dato in primo luogo dalle cifre, che, al momento della chiusura della quarantesima edizione, nel pomeriggio di sabato 20, parlano chiaro, anzi chiarissimo. «Un'affluenza decisamente più marcata rispetto alle precedenti edizioni – commenta a caldo Berrutti – stiamo analizzando i dati ma dovremmo essere sul 17% in più della precedente edizione». Dimostrazione concreta? Nel Forum scientifico che contemplava l'alternarsi, il sabato mattina, di relatori di vaglia «ci sono stati addirittura problemi di capienza», osserva il neo Presidente. Non solo: «Non è stato affatto facile – commenta Berrutti – riunire insieme, all'insegna dell'updating in Implantologia, relatori di vasta portata sotto il coordinamento scientifico di Francetti, Gherlone, Maiorana, Romeo, Weinstein e la responsabilità scientifica di Antonella Polimeni».

› pagina 3

Editoriale

Un Presidente, un Leader

Così ci è spontaneo affermare di Alberto Fonzar, attuale Presidente della Sidp alla fine dell'appassionato intervento presso il Congresso della Sicoi di Milano, svoltosi lo scorso 4-5 ottobre. Un applauso infinito accompagna un discorso per nulla scontato su protesi e malattia parodontale, impianti, scelte del terapeuta: un incalzare di argomenti esposti con tono deciso, chiaro, che trascina la platea per trasmettere l'esperienza del clinico, la conoscenza scientifica e i dubbi dell'uomo professionista. Tra le sue riflessioni: 1) ancora nessuna cura e terapia certa relativamente le periimplantiti; 2) molti lavori scientifici con i controlli a distanza sono fatti su impianti e prodotti che oggi non sono più in commercio; 3) siamo circondati da opinioni personali non supportate dalla letteratura;4) nei congressi si parla molto di problemi tecnici ma che poco tengono conto della persona; 5) non ci sono formule generali ma il singolo paziente da trattare con il buon senso di un rispettoso padre di famiglia. Un Leader quantomeno lo sappiamo ascoltare.

L'Editore - **Patrizia Gatto** - *patrizia.gatto@tueor.com*

Informativa Ultradent sull'entrata in vigore dal 31 ottobre della Direttiva Europea sui "prodotti sbiancanti"

DT WEB ARTICLE

Ultradent, leader indiscussa nel mercato dello sbiancamento dentale, ha accolto con grande favore l'approvazione da parte dell'Unione Europea della Direttiva 2011/84/UE sui prodotti sbiancanti perché in essa sono contenuti dei principi che l'azienda ha sempre sostenuto:

"Il trattamento sbiancante deve avvenire sotto la supervisione del professionista dentale"

- Solo presso uno studio dentistico è possibile una "diagnosi adeguata", premessa per uno sbiancamento corretto ed efficace, perché solo denti puliti e sani possono essere efficacemente sbiancati dato che placca e tartaro inibiscono gli effetti del gel sbiancante.
- Solo presso uno studio dentistico si possono trovare prodotti sbiancanti la cui sicurezza ed efficacia è comprovata da anni di utilizzo e da molteplici studi clinici.
- Solo presso uno studio dentistico sono disponibili diverse tipologie di sbiancamenti perché ogni paziente è diverso ed ha bisogno di un trattamento a lui dedicato. Lo **sbiancamento dentale** diventa oggi, ancora più di prima, una **grande opportunità** per uno studio odontoiatrico: quale paziente non vorrebbe avere denti più bianchi e più belli? Il fai da te non esiste più. Uno sbiancamento dentale consente a uno studio dentistico di avere pazienti "più soddisfatti" e "leali", perché un sorriso brillante e smagliante è il più bel regalo che il dentista può fare ai suoi pazienti.

La **Direttiva Europea 2011/84/UE** sarà operativa dal 31 ottobre 2012 e nel dettaglio stabilisce che:

- Gli sbiancanti che contengono una percentuale di Perossido di Idrogeno inferiore all'0,1% sono di libera vendita.
- Gli sbiancanti che contengono una percentuale di Perossido di Idrogeno (presente o liberato) tra l'0,1% e il 6%*:
  - devono essere venduti esclusivamente ai dentisti,
  - per ciascun ciclo di utilizzo, la prima utilizzazione è riservata ai dentisti o deve avvenire sotto la loro diretta supervisione, se si garantisce un livello di sicurezza equivalente,
  - in seguito il prodotto deve essere fornito al consumatore per completare il ciclo di utilizzo,
  - in ogni caso il prodotto non può essere utilizzato su persone di età inferiore a 18 anni.

Ulteriori informazioni sull'adeguamento dei prodotti sbiancanti Ultradent al nuovo quadro normativo

Ultradent si adegua al nuovo impianto normativo offrendo due tipologie di sbiancanti:

I. Sbiancanti classificati come "cosmetici" data la loro finalità puramente cosmetica di modifica del colore del dente.
- Questi prodotti avranno una concentrazione massima di Perossido di Idrogeno del 6% e seguiranno le disposizioni della Dir. 2011/84/UE (cd Direttiva Cosmetici). In particolare il packaging non riporterà il marchio CE, ma tutte le indicazioni richieste per un prodotto cosmetico.
- Si tratta di sbiancanti che hanno una modalità di applicazione tramite mascherina e quindi, dopo la prima utilizzazione sotto la supervisione del professionista dentale, possono essere proseguiti a domicilio dal paziente (cd "sbiancanti domiciliari").

II. Sbiancanti classificati come "medici" date le loro finalità medico-curative:
- Questi prodotti avranno una concentrazione di Perossido di Idrogeno superiore al 6% e seguiranno le disposizioni della Dir. 93/42/CEE (direttiva Dispositivi Medici).
- Si tratta di sbiancanti che data la loro natura medica devono essere applicati sul paziente unicamente dal dentista (o sotto la sua diretta supervisione se si garantisce un livello di sicurezza equivalente) e quindi il trattamento inizia e si conclude presso lo studio dentistico (cd "sbiancanti in office").

La Ultradent è a disposizione per fornire dettagli sui sbiancanti e i relativi codici per entrambe le tipologie.

nota

* Il 6% di Perossido di Idrogeno equivale al 16% di Perossido di Carbammide

Per informazioni:
Ultradent Italia Srl
Via G. Bernini, 7 - 20094 Corsico (MI)
Tel.: + 39.02.45864461
Numero Verde 800.830.715
E-mail: info@ultradent.it

DENTAL TRIBUNE
The World's Dental Newspaper · Italian Edition

LICENSING BY DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL

PUBLISHER/PRESIDENT/CEO
Torsten Oemus *[t.oemus@dental-tribune.com]*
GROUP EDITOR - Daniel Zimmermann
EDITOR - Claudia Salwiczek
EDITORIAL ASSISTANT - Yvonne Bachmann
COPY EDITORS - Sabrina Raaff; Hans Motschmann
SALES & MARKETING
Peter Witteczek; Matthias Diessner; Vera Baptist
DIRECTOR OF FINANCE & CONTROLLING - Dan Wunderlich
MARKETING & SALES SERVICESE - Nadine Parczyk
LICENSE INQUIRIES - Jörg Warschat
ACCOUNTING - Manuela Hunger
BUSINESS DEVELOPMENT MANAGE - Bernhard Moldenhauer
PROJECT MANAGER ONLINE - Alexander Witteczek
EXECUTIVE PRODUCER - Gernot Meyer

INTERNATIONAL EDITORIAL BOARD
Dr Nasser Barghi, USA – Ceramics
Dr Karl Behr, Germany – Endodontics
Dr George Freedman, Canada – Aesthetics
Dr Howard Glazer, USA – Cariology
Prof Dr I. Krejci, Switzerland – Conservative Dentistry
Dr Edward Lynch, Ireland – Restorative
Dr Ziv Mazor, Israel – Implantology
Prof Dr Georg Meyer, Germany – Restorative
Prof Dr Rudolph Slavicek, Austria – Function
Dr Marius Steigmann, Germany – Implantology

©2012, Dental Tribune International GmbH.
All rights reserved.

Dental Tribune makes every effort to report clinical information and manufacturer's product news accurately, but cannot assume responsibility for the validity of product claims, or for typographical errors. The publishers also do not assume responsibility for product names or claims, or statements made by advertisers. Opinions expressed by authors are their own and may not reflect those of Dental Tribune International.

DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL
Holbeinstr. 29, 04229, Leipzig, Germany
Tel.: +49 341 4 84 74 302 | Fax: +49 341 4 84 74 173
www.dental-tribune.com | info@dental-tribune.com

REGIONAL OFFICES
Dental Tribune Asia Pacific Limited
Room A, 20/F, Harvard Commercial Building, 111 Thomson Road, Wanchi, Hong Kong
Tel.: +852 3113 6177 | Fax: +852 3113 6199

Dental Tribune America
116 West 23rd Street, Ste. 500, New York, NY 10011, USA
Tel.: +1 212 244 7181 | Fax: +1 212 224 7185

Anno VIII Numero 11, Novembre 2012
Registrazione Tribunale di Torino
n. 5892 del 12/07/2005

DIRETTORE RESPONSABILE
Massimo Boccaletti *[direttore.giornale@tueor.it]*
EDITORE
TU.E.OR. Srl - C.so Sebastopoli, 225 - 10137 (TO)
Tel.:+39 011 0463350 | Fax: +39 011 0463304
www.tueor.it - redazione@tueor.com
Sede legale e amministrativa
Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino
AMMINISTRATORE
Patrizia Gatto *[patrizia.gatto@tueor.com]*
COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO - Aldo Ruspa
COMITATO SCIENTIFICO
G.C. Pescarmona, C. Lanteri, V. Bucci Sabattini, G.M. Gaeta, G. Barbon, P. Zampetti, G. E. Romanos, M. Morra, A. Castellucci, A. Majorana, G. Bruzzone
COMITATO DI LETTURA E CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA
L. Aiazzi, E. Campagna, M. Del Corso, L. Grivet Brancot, C. Mazza, G.M. Nardi, G. Olivi, F. Romeo, M. Roncati, R. Rowland, F. Tosco, A. Trisoglio, R. Kornblit
CONTRIBUTI
B. Adriaanse, M. A. Baumann, J. Moshonov, M. Sultan, S. Sahar-Helft, A. Stabholz.
GRAPHIC DESIGNER - Gabriella Calarco
REDAZIONE - Chiara Siccardi
TRADUZIONI SCIENTIFICFHE - Cristina M. Rodighiero
REALIZZAZIONE - TU.E.OR. Srl - www.tueor.it
STAMPA
ROTO3 Industria Grafica S.p.a. Castano Primo (MI)
PUBBLICITÀ
Tueor Servizi Srl
[alessia.murari@tueor.com]
UFFICIO ABBONAMENTI
TU.E.OR. Srl - Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino
Tel.: 011 0463350 | Fax: 011 0463304
alessia.murari@tueor.com
Copia singola: euro 3,00
Forme di pagamento:
- Versamento sul c/c postale n. 65700361 intestato a TU.E.OR. srl;
- Assegno bancario o bonifico su c/c postale 65700361 intestato a TU.E.OR. srl
IBAN IT95F0760101000000065700361
Iva assolta dall'editore ai sensi dell'art.74 lettera C DPR 633/72

ANES
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

DENTAL TRIBUNE EDIZIONE ITALIANA FA PARTE DEL GRUPPO DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL CHE PUBBLICA IN 25 LINGUE IN OLTRE 90 PAESI

Diteci cosa pensate!

Avete osservazioni di carattere generale o critiche che volete condividere? C'è un particolare argomento che vi piacerebbe vedere sul Dental Tribune?
Scriveteci a: redazione@tueor.com.

Non vediamo l'ora
di sentire il vostro parere!

Se desiderate effettuare qualsiasi modifica al vostro abbonamento (nome, indirizzo o eventuali richieste) scriveteci a abbonamenti@tueor.com includendo le specifiche dell'abbonamento.
Le modifiche alla sottoscrizione potrebbero richiedere fino a 6 settimane prima di risultare effettive.

Berrutti: «Più marcata affluenza, internazionalità e polivalenza. Questa la 40a Expodental»

Gianfranco Berrutti

‹ pagina 1

Doppia soddisfazione perché si trattava della quarantesima edizione. Quindi una ricorrenza significativa peraltro debitamente rimarcata, dapprima dalle parole del Presidente di Unidi, storica organizzatrice di Expodental, nella breve cerimonia di apertura, il giovedì 18 mattina, sia dal volume curato da Arturo Chiurazzi, memoria vivente giornalistico-redazionale della manifestazione. In un agile volumetto (vedi pag. 14) ha condensato in parole ed immagini gli aspetti salienti di un'avventura che dura quattro decenni e che, spingendo a riflettere sul "come eravamo", trae ora nuovo slancio dal ritorno alla sede naturale di Expodental, la Fiera di Milano, dopo molteplici, trascorse, peregrinazioni in varie città ed il recente "esilio triennale" a Roma. Guardando in filigrana questa edizione non si può non ribadire, a bocce ferme, alcuni aspetti caratterizzanti (quelli che attenti osservatori hanno del resto già colto). Innanzitutto, l'internazionalità, espressa concretamente dall'arrivo di una robusta delegazione di Paesi dell'ex blocco sovietico, irresistibilmente attratti dal made in Italy, prima fonte di richiamo nel dentale internazionale. Berrutti si compiace ripensando agli incontri della delegazione con le aziende nostrane, confortate dalla rinnovata azione di sostegno dell'Ice (Istituto del Commercio Estero), di cui in un passato anche recente era stata invece rilevata la brillante assenza. L'appoggio Ice e il favore che le aziende locali dimostrano (oggi più che mai, data la crisi nostrana) per l'apertura di nuovi mercati, spinge Berrutti a ipotizzare un maggior slancio ed impegno verso un'Expodental più internazionale e sempre più "made in Italy oriented".

Se soddisfazione ha dato la parte fieristica, per numero di visitatori e aziende partecipanti, non da meno è stata la parte congressuale, a cominciare dal Dealers Forum sull'impatto della tecnologia sulla filiera, introdotto dallo stesso Berrutti.

A conclusione della breve intervista il presidente Unidi si sofferma in particolare sull'opportunità di rafforzare in futuro il rapporto, peraltro già ben collaudato, tra l'Associazione degli imprenditori del dentale con la altre forze vive (ossia associazioni e sindacato) elementi fondamentali per lo sviluppo dell'intero comparto.

La breve intervista con il Presidente Unidi offre lo spunto per addentrarci nel dettaglio di alcuni momenti forti della quarantesima Expodental. Cominciamo con il Dealers Forum, moderato con verve giovedì 18 pomeriggio da Maurizio Quaranta, vice Presidente Adde, il quale, alternando ufficialità a spirito di colleganza, si è rivolto ai vari (e altolocati) relatori iscritti a parlare con commenti e domande "off records", di gusto benevolmente provocatorio, che hanno notevolmente vivacizzato il dibattito.

Servizi nella sezione Speciale Expodental da pag. 10.

Il XX anniversario è un successo

A Copenaghen gran numero di esperti in Implantologia si è riunito per il Congresso EAO

DT WEB ARTICLE

Venerdì 12 ottobre il Bella Center di Copenhagen ha ospitato la cerimonia ufficiale d'apertura presieduta dal professor Søren Schou. Il Presidente dell'EAO, e Presidente del Congresso, ha descritto la struttura dell'organizzazione e fornito al pubblico una breve descrizione del suo paese d'origine, la Danimarca. «Celebriamo il XX Anniversario del Congresso EAO, questo è un grande successo», ha dichiarato Schou, commentando la torta realizzata per l'anniversario mentre veniva trasporta all'interno dell'auditorium.

Nel suo discorso, Schou ha aggiornato i partecipanti sulle attività dell'EAO e ha sottolineato i diversi vantaggi per i soci, come per esempio la possibilità di avere sconti su abbonamenti a riviste scientifiche e sulle quote di iscrizione a congressi, newsletter e attività del Junior Committee. Ha descritto e spiegato la struttura del Comitato EAO, che è cresciuto in modo significativo negli ultimi tempi.

Schou ha inoltre presentato una nuova Guida per il paziente dedicata agli impianti dentali, che è appena stata pubblicata in cinque lingue.

Gli ospiti della cerimonia d'apertura sono stati intrattenuti dallo spettacolo dei giovani della Tivoli Boys Guard, fondata nel 1844 come Guardia onoraria del Parco divertimenti del Giardini di Tivoli a Copenaghen.

L'edizione 2012 dell'EAO ha riunito più di 2300 partecipanti e ha raccolto rilevanti presentazioni di illustri medici e ricercatori provenienti da tutto il mondo. La fiera ha ospitato i prodotti di 87 aziende internazionali, facendo sì che quella di quest'anno fosse l'edizione più ricca della storia dell'EAO.

Yvonne Bachmann,
Dental Tribune International

Le malattie non trasmissibili (Ncds) sono un ostacolo allo sviluppo socio-economico

DT WEB ARTICLE

L'Fdi, la World Dental Federation, si è battuta per anni per un obiettivo prioritario: inserire le malattie orali tra quelle non trasmissibili dell'Onu e dell'Oms (Organizzazione mondiale della sanità). L'elenco attuale comprende il cancro, il diabete, le malattie delle vie respiratorie e cardiovascolari. Quella orale - dice la Federazione - dovrebbe essere inclusa, in quanto ha in comune fattori di rischio propri delle Ncds (malattie non trasmissibili). Quel che segue è il commento di un relatore congressuale dell'Fdi, Martin Gillis, Facoltà di odontoiatria dell'Università di Dalhousie (Halifax, Canada).

Nel settembre 2011 si è tenuto a New York City un incontro di alto livello dell'Onu sulle malattie non trasmissibili, che ha costituito uno spartiacque nella lotta globale contro tali malattie, in quanto dagli Stati membro delle NU è stata fatta propria una dichiarazione politica che le riguarda. Ossia: tutte le nazioni devono agire contro quest'epidemia globale. Le quattro principali Ncds (malattie cardiovascolari, cancro, diabete e malattie respiratorie) sono responsabili per il 60% dei decessi a livello mondiale e dell'80% delle morti in paesi a basso e medio reddito nel 2005. L'Oms stima che i decessi causati dalle Ncds aumenterà nel complesso del 17% entro il 2015.

Ci sono quattro principali fattori di rischio che alimentano l'incidenza crescente di tali malattie: l'uso del tabacco, l'abuso di alcol, la cattiva alimentazione e l'inattività fisica. Per invertire la tendenza all'aumento, per prevenirle e tenerle sotto controllo è fondamentale ridurre al minimo la possibilità di esposizione. Se ciò non avviene, questo tipo di malattia continuerà a costituire un grosso freno allo sviluppo socio-economico, un ostacolo al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda post-2015 delle Nazioni Unite riguardante lo sviluppo.

Le malattie orali ossia, le Ncds più comuni e più costose da trattare, costituiscono un problema per la salute pubblica globale. La dichiarazione politica di cui sopra osserva che malattie orali "hanno fattori di rischio comuni e possono beneficiare di risposte comuni". Pertanto gli interventi e le strategie per migliorare l'alimentazione dovrebbero avere un impatto positivo su tutte le Ncds, tra cui la prevenzione e il controllo delle malattie orali. L'Onu sa come trattarle, perché si tratta di agire rendendo operativi piani già esistenti come la strategia globale Oms sulla dieta, sull'attività fisica e la salute, utilizzando processi e strutture come l'Oms per affrontare cure innovative e la cronicità (Innovative Care for Chronic Conditions Framework). L'Oms sarà la principale agenzia ad attuare misure di prevenzione e controllo per le malattie non trasmissibili. Tuttavia, per conseguire progressi occorre un approccio multiplo in vari ambiti. Per quanto riguarda l'alimentazione è necessaria un'azione coordinata con altre Agenzie Onu e sue controllate come l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) e la Commissione del Codex Alimentarius, la collaborazione con altri Enti tra cui le Ong internazionali come Fdi e l'International Diabetes Federation.

Si sa che una dieta comprendente cibi conservati con alto contenuto di grassi, sale e zucchero è cosa abbastanza comune nella odierna società. Migliorare l'alimentazione imporrà ai governi l'adozione di leggi e di regolamentazioni con pesanti riflessi sulle politiche riguardanti la salute. È necessaria una diversa filosofia in ambito agroalimentare per fornire cibi sani a prezzi accessibili; Enti di assistenza sanitaria che educhino e facilitino cambiamenti nel comportamento del pubblico per raggiungere un sano stile di vita. Per futuri successi nella lotta alle Ncds anche alcune partnership sono fondamentali. Molte ong e organizzazioni della società civile si sono già unite nell'"Alleanza Ncds" e in quella "mondiale delle professioni della salute" per condividere competenze e coordinare sforzi nel promuovere il cambiamento. L'Fdi e l'International Diabetes Federation (Idf) riconoscono l'importanza di tali partnership. Lo testimonia tra l'altro, la diffusione al Congresso Mondiale Dentale del 2007 di Dubai, di un "Invito all'azione per la gestione dei casi integrati del paziente diabetico" che ha spinto l'Idf a destinare risorse per la salvaguardia della salute orale per chi fornisce cure ai diabetici, promuovendo in tal modo una maggior consapevolezza dell'importanza del benessere della bocca nella gestione della malattia diabetica. Oggi è nostro compito sottolineare la dichiarazione politica avente per oggetto le Ncda, facendo fronte a questioni complesse come può esserlo la cattiva alimentazione. Attenuare questo specifico fattore di rischio renderà più facile prevenire e controllare le malattie orali e il diabete di tipo 2.

Martin Gillis

Martin Gillis è Assistant professor e membro del Consultative Section on Diabetes Education dell'Idf. Si occupa inoltre della salute orale per conto dell'Idf. È autore di una relazione dal titolo "Cattiva alimentazione, fattore di rischio in testa all'epidemia delle malattie non trasmissibili" facente parte del programma scientifico del Congresso mondiale dentale Fdi 2012 nella stanza S221 del HKCEC.

SISTEMI CAD/CAM | STRUMENTI | SISTEMI DI IGIENE | RIUNITI | SISTEMI RADIOLOGICI

LA NUOVA FORMA DELL'EFFICIENZA

SINIUS

SINIUS è efficiente, intuitivo e compatto.

Processi semplici creano efficienza.
Comandi intuitivi accelerano le fasi operative.
Compattezza e design finalizzati all'ergonomia facilitano il lavoro quotidiano.
Sarà una buona giornata. Con Sirona.

www.sirona.it
Tel. 045 82.81.811

The Dental Company

sirona.

I paesi UE spendono quasi 80 miliardi di euro per la salute orale

‹ pagina 1

pochi dati significativi riguardanti lo stato di salute orale, e in Europa si pone anche scarsa enfasi, dal punto di vista politico, sulla prevenzione sanitaria orale. L'idea di stilare un nuovo rapporto è nata dal desiderio della Piattaforma per una Migliore salute orale in Europa di ampliare le evidenze scientifiche e cercare opportunità per collaborare di più con i responsabili europei, con l'obiettivo di migliorare le politiche europee riguardo alla salute orale e accelerare la condivisione di buone pratiche. Sotto l'egida del gruppo di lavoro della Piattaforma, la consulente dentale, dott.ssa Reena Patel, ha esaminato alcune questioni chiave relative alla salute orale, tra cui la prevalenza e le tendenze delle malattie orali e la valutazione del loro impatto economico.

Evoluzione delle malattie orali

Secondo il presente rapporto, nonostante un calo globale del numero di carie, le malattie rimangono un problema per molti gruppi di persone nell'Europa orientale, così come per quei gruppi socio-economicamente svantaggiati in tutti gli stati membri.

Si stima che oltre il 50% della popolazione europea è affetto da qualche forma di parodontite, e più del 10% ha una forma grave di malattia, con un aumento, in prevalenza, dal 70 all'85% della popolazione tra 60 e 65 anni. È molto probabile che la salute parodontale nella UE possa peggiorare a causa di un numero crescente di persone anziane che conservano i propri denti e un aumento della diffusione del diabete.

Secondo la relazione, il cancro orale è l'ottavo cancro più comune in tutto il mondo. Nella UE, il cancro del labbro e il cancro della cavità orale è il dodicesimo cancro più comune negli uomini. Nel 2008, ci sono stati circa 132.000 casi di cancro del collo e della testa in tutta Europa, con conseguenti 62.800 morti. I più alti tassi di diffusione sono stati riscontrati in Spagna e Ungheria. Le più recenti evoluzioni del cancro orale dimostrano una crescente incidenza nelle donne e nei giovani adulti. Inoltre, il tasso di mortalità per cancro orale ha continuato ad aumentare in diversi stati membri nell'Europa orientale.

Impatto economico delle malattie orali

È difficile calcolare la spesa per la fornitura di assistenza sanitaria orale, poiché mancano dei dati, risulta difficile quantificare le spese personali e i costi indiretti derivanti dagli oneri sociali per la scarsa salute orale. Quindi, la spesa sostenuta per la salute orale può essere solo stimata.

Nel 2010, le spese pubbliche e private degli attuali 27 stati membri dell'Unione Europea sulla salute orale sono state stimate in 76 miliardi di euro. Nel 2012, saranno 79 miliardi. Se la tendenza continua, questa cifra potrebbe diventare 84 miliardi nel 2015 e 93 miliardi di euro nel 2020 (nella relazione è disponibile il dettaglio di spesa di tutti i 27 Stati).

Secondo la relazione, la spesa per malattie orali è molto alta e probabilmente supererà quella per cancro, malattie cardiache, ictus o demenza.

Disuguaglianze relative al trattamento delle malattie orali

Le disuguaglianze nella salute tra persone appartenenti a gruppi con alta o bassa educazione, professione e reddito sono state riscontrate in tutti gli Stati membri.

Gruppi socio-economici più deboli sono maggiormente esposti a scarsa nutrizione e ad avere dipendenza da tabacco e alcool, tutti importanti fattori di rischio, causa di molte malattie e disturbi. Sempre secondo la relazione, si registrano anche profonde disparità di salute orale tra i diversi paesi UE, correlate allo stato socio-economico, all'età, al sesso e allo stato di salute generale.

La buona salute dei denti e la sua conservazione dipendono principalmente dalla struttura che eroga i servizi di cura per la salute orale. Persone che vivono in paesi che forniscono un servizio pubblico e sovvenzionato per la sanità orale, sono più disponibili a vedere un dentista rispetto a coloro che vivono in Stati con minori progressi e dove l'Odontoiatria non è, o solo in minima parte, finanziata pubblicamente.

› pagina 7

< pagina 6

Conclusioni

«In molti Stati membro UE, la cura della salute orale non è ancora completamente integrata nei programmi di salute nazionale o comunitaria» conclude l'autore della relazione. «C'è una chiara mancanza di ricerca nella promozione della salute orale ed esistono davvero poche misure con esiti di alta qualità nella valutazione delle politiche di salute orale e interventi ambientali. Questo problema è aggravato dalla mancanza di dati disponibili con regolarità e comparabili riguardo alla salute orale nella UE».

L'autore raccomanda ai decision makers europei quanto segue: impegnarsi a migliorare la salute orale come parte delle politiche UE entro il 2012; affrontare l'aumento delle disuguaglianze riguardo alla salute orale; incoraggiare la condivisione di buone pratiche; migliorare la base di dati e di conoscenze; e sostenere lo sviluppo del lavoro nel settore dentale in Europa.

La Piattaforma per una Migliore salute orale in Europa è un'iniziativa congiunta dell'Associazione europea per la Salute Pubblica Orale, dell'Associazione per l'Educazione Orale in Europa, il Programma di Assistenza Sanitaria Orale di Wrigley, l'Assistenza Sanitaria al Consumatore di GlaxoSmithKline e il Consiglio degli European Chief Dental Officers.

Il rapporto completo, dal titolo *Lo stato della salute orale in Europa* (*The state of oral health in Europe*), è disponibile sul sito internet della piattaforma www.oralhealthplatform.eu.

Dental Tribune International

La laurea è ancora una risorsa

Nel nostro paese si aggira un'idea errata riguardo al titolo di studio, specie dopo che il Cnel ha pubblicato i dati sul rapporto tra titoli di studio e disoccupazione, dai quali è emerso che un terzo degli italiani ha un titolo di studio che poco ha a che fare con il proprio lavoro. Si è parlato anche di "over education", il rischio che i giovani abbiano titoli troppo alti per il lavoro che andranno a fare. Il fraintendimento è evidente.

Non confondiamo l'attuale difficoltà del mercato del lavoro con il futuro. Non lanciamo messaggi sbagliati ai giovani. Studiare serve, soprattutto quando la ripresa comincerà a intravedersi e a macinare di nuovo attività.

Sul lungo periodo, Unioncamere rivela che in Italia la domanda di laureati negli ultimi sette anni è raddoppiata, passando dall'8% al 15%, e che la richiesta di diplomati è cresciuta dal 33% al 41%.

Sono invece diminuite le richieste sia di personale poco qualificato (dal 20% al 12%) sia di personale senza alcuna formazione (dal 38% al 32%). È vero che la stessa Unioncamere dice che c'è una domanda inevasa di artigiani e di mestieri introvabili che i giovani non vogliono fare, ma studiare, tanto e bene, sarà sempre un'assicurazione sulla vita.

Walter Passerini
Fonte: La Stampa

www.dental-tribune.com
EVENTS
Consulta sul nostro sito l'area Events, un aggiornamento continuo sui migliori eventi del dentale.

Quando il tema di un Congresso è "Pane Quotidiano" per la professione

Pisa, città della torre pendente, antica repubblica marinara

La città di Pisa, nel centro nord della Toscana, era un tempo una delle più grandi città italiane, rivale di Venezia, Genova e Amalfi come potenza marinara. Oggi non è più sul mare, ma si trova a pochi chilometri dal Mar Tirreno, conosciuta in tutto il mondo per la sua famosa torre, inclinata rispetto al suo asse verticale.
Ma la torre non è altro che una delle tante attrazioni di questa città di origine greca, un tempo base navale dell'antica Roma.
Se è vero che vive all'ombra di Firenze, da cui è distante una settantina di chilometri, è anche vero che questa città non ha nulla da invidiare al capoluogo della Regione Toscana. Chiese, torri, palazzi, edifici storici sono disseminati in un ampio raggio e un tour a piedi per le vie di Pisa lascia senza fiato.

Mercatini di Natale, tra artigianati e idee-regalo, curiosando tra le bancarelle in un'atmosfera caratteristica

Anche a Pisa, da qualche anno a questa parte, i mercatini di Natale animano tutto il periodo delle festività.
Sarà quindi per tutti l'occasione per tuffarsi nel colorato mondo delle creazioni artigianali, alla ricerca idee-regalo o solamente per curiosare tra le varie bancarelle immerse nella caratteristica atmosfera delle festività che Pisa può creare.

Lucca, fiore all'occhiello della Toscana
Come vivere intensamente il suo centro storico

La città di Lucca costituisce uno dei fiori all'occhiello della Toscana, un punto di arrivo o di passaggio che non può essere tralasciato per la sua bellezza artistica e la sua atmosfera suggestiva. Visitare Lucca e immergersi tra le strette strade di uno degli antichi centri storici meglio conservati, passeggiare tre le rinomate mura, gustare i piatti tipici locali nelle tante osterie e prendere parte alle tante iniziative artistico-culturali organizzate. Chiunque visiti la città di Lucca rimane positivamente sorpreso dalla possibilità di vivere in tranquillità i diversi aspetti del centro storico e dei suoi dintorni. La visita può iniziare con un passeggiata sulle Mura. Edificate nel periodo cinquecentesco e adibite a parco urbano nell'Ottocento, racchiudono il centro storico e costituiscono il vero e proprio simbolo della città, riconosciuto a livello mondiale per la sua particolarità. Conservate integre fino a oggi, le Mura di Lucca sono considerate una risorsa attiva per i cittadini che lungo i 4 km vivono il proprio tempo libero all'ombra degli alberi secolari.

Pisa, un centro storico indimenticabile, un "cuore" dentro le mura della città, tra fascino, storia e cultura

Il centro storico di Pisa è una meta irrinunciabile per chi visita la città. In un'area, se vogliamo alquanto ristretta, c'è un'altissima concentrazione di siti davvero meritevoli per storia e cultura, raggiungibili con mezzi differenti a seconda di come uno preferisca spostarsi. Possiamo dividere idealmente il centro storico di Pisa in quattro quarti di una torta, tagliata da nord a sud dalla via principale dello shopping, Borgo e Corso Italia, dove ancora oggi si possono trovare botteghe antiche alternate a quelle più moderne. E da est ad ovest dal fiume Arno.

Tutto è pronto all'Hotel Abitalia di Pisa per accogliere i partecipanti al Dental Hygiene Research Meeting, l'incontro indetto dall'Istituto Stomatologico Toscano per il 14 e 15 dicembre sul "Trattamento non chirugico parodontale e i modi per conciliare l'evidenza scientifica con la pratica clinica". "Tema che va ben oltre l'ambito dell'igienistica dentale – sottolinea Ugo Covani, il Presidente del Congresso - essendo di grande interesse anche per l'odontoiatria professionale".
La presenza preannunciata al Meeting di numerosi "vip" anche d'oltre oceano, (la più rappresentativa è senz'altro Maria Perno Goldie, Presidente dell'FDH, la Federazione internazionale degli igienisti dentali) ricopre un duplice significato: da un lato il richiamo esercitato da una nutrita serie di interventi e relazioni indubbiamente di ampio respiro, dall'altro è conseguenza di un'efficace azione didattica esercitata negli Usa da Annamaria Genovesi, presidente della Sessione di apertura ed animatrice del Convegno.
A riprova del richiamo esercitato dall'incontro sta peraltro l'andamento delle adesioni "una risposta diffusa che sinceramente non ci aspettavamo – rileva Covani – ma che dimostra se mai ce ne fosse bisogno, che il tema prescelto è sentito così come condivisa è la necessità di sviscerarlo con un convegno ad hoc". Un'altra caratteristica probabilmente del congresso intriga i partecipanti e promuove adesioni: il fatto che il tema del trattamento non chirurgico parodontale, oltre ad andare al cuore, all'essenza stessa dell'essere igienista dentale, è "pane quotidiano" della sua attività. Se ne sono accorti anche gli sponsor, perché in tempi di ristrettezze e di rinunce, di tagli e "tiri di cinghia", le aziende sostenitrici del Meeting di Covani hanno superato la ventina, con una rispondenza "pre-crisi" per la quale il professore non nasconde, giustamente, la sua soddisfazione.

m.boc

DENTAL HYGIENE RESEARCH MEETING

Non Surgical Periodontal Treatment:
How to Conciliate Scientific Evidences
and Clinical Practice

Pisa, December 14th - 15th 2012

Consulta la brochure allegata.

Istituto Stomatologico Toscano
Via Aurelia, 335 - 55043 Lido di Camaiore - Tel. 0584 6059888/9
Fax 0584 6058716 - centro.odontoiatria@usl12.toscana.it

Sede del Meeting
Hotel Abitalia Tower Plaza - Via Caduti del lavoro, 46 - 56122 Pisa
Tel. 050 7846444 - Fax 050 7846445

Segreteria Organizzativa
Tueor srl - Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino
Tel. 011 0463350 - segreteria@tueor.com - www.tueor.it

Istituto Stomatologico Toscano

GOLD Sponsor
coswell PHILIPS sense and simplicity P&G Procter & Gamble

SILVER Sponsor
GABA The specialist in oral care SUNSTAR sweden & martina 40 | ANNIVERSARY | 1972 | 2012

Sponsor
Carestream DENTAL · CURADEN HEALTHCARE · DENTAID · Dental Tribune · dentamania.it · EMS · GC · gsk GlaxoSmithKline Consumer Healthcare · DS · Dr Riccardo Iliti · Johnson & Johnson · Kerr · MC · mectron · MEDICALINE Health Care · MEDICALONE · PICCIN · Quatroli · Spectro Imaging Italia S.r.l. · TePe · VEA HULKA S.r.l.

Implant3D

Dental Implant Simulation

Chirurgia guidata a 360°

Implant 3D è il software che permette di pianificare l'intervento implantoprotesico direttamente sul personal computer.
Grazie ai dati generati da **Implant 3D** è possibile eseguire diagnosi accurate e realizzare guide chirurgiche che permettono di effettuare in modo sicuro, efficiente e rapido l'intervento di chirurgia guidata.

Medialab
Dental Software Solutions

Piazza IV Novembre n°4,
20124 Milano • Italy
Tel. +39.0187.51.77.75 r.a.
Fax +39.0187.51.18.33
www.mlsw.com
info@mlsw.com

"**Media Lab** sta potenziando la propria rete di distribuzione commerciale, se desideri far parte di questo progetto contattaci al numero: **01.87.51.77.75**
o all'indirizzo e-mail: **info@mlsw.com**"